

CONCERTO

Garbatella

Immagini e suoni della guerra



È l'anniversario dei cento anni dall'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale: fra le istituzioni musicali che ricordano ciò, vi è la **Roma Tre Orchestra**, che ha iscritto nella propria stagione concertistica - la decima dalla fondazione, da parte dell'Università **Roma Tre**, con la presidenza del docente Roberto Pujia, la direzione artistica di Valerio Vicari e quella musicale di Luigi Piovno - il concerto odierno: «1915-17, immagini e suoni della Grande Guerra». Tale concerto, che si terrà come altri - ma non tutti - alle 20,30 nel Teatro Palladium, ha posto al suo centro il bellissimo ed incompiuto «Requiem in re minore K.626» (1791) di Mozart, trasposto per quartetto d'archi da Peter Lichtenthal, musicologo di Pressburg che eseguì tale lavoro negli anni '20 dell'Ottocento, per favorirne le richiestissime esecuzioni private. Irrisolto il problema delle parti autentiche del «Requiem», lasciato inompito da Mozart morente, il 6 dicembre del 1791, dopo le prime otto battute del «Lacrimosa» e completato dall'allievo Franz Süssmayr, con l'aiuto delle parti vocali

principali di coro e solisti e del basso cifrato lasciati abbozzati da Mozart.

Ma l'opera è da tutti accettata così, né alcuno vi ha più messo mano, serbando essa un tono di religiosità e spiritualità altissimo, comunque insuperato.

L'esecuzione è affidata alle violiniste Maria Teresa De Sanio e Ilaria Metta, al violista Alberto Petricca e alla violoncellista Livia De Romanis: tutti della **Roma Tre Orchestra**. Ad essi si aggiungerà la voce recitante dello storico Giancarlo Monina, per la contestualizzazione bellica e la lettura di svariate e toccanti lettere, spedite dai soldati italiani al fronte, testimonianze dal vero di una guerra che comportò nove milioni di morti, oltre a feriti e mutilati.

Paola Pariset

TEATRI PALLADIUM

Piazza Bartolomeo Romani, 8
ore 20,30

